



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

Prot.n. 0050916/2020

San Marino, 10 giugno 2020/1719 d.F.R.

Spett.le
Segreteria Istituzionale

Sua Sede

Oggetto: Riferimento alla Commissione Consiliare Permanente Finanze, Bilancio e Programmazione; Artigianato, Industria, Commercio, Turismo, Servizi, Trasporti e Telecomunicazioni, Lavoro e Cooperazione, in ordine alle tematiche inerenti la costituzione della Centrale Rischi Sammarinese e l'Elenco dei grandi debitori e dei grandi rischi delle banche.

Con la presente si trasmette, in allegato, il riferimento, come in oggetto, chiedendo la trasmissione, dello stesso, a tutti i membri della Commissione Finanze e Bilancio.

Nell'occasione si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
- Marco Gatti -

All. n.1

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

RIFERIMENTO

In riferimento ai temi di discussione posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare Permanente Finanze, Bilancio e Programmazione; Artigianato, Industria, Commercio, Turismo, Servizi, Trasporti e Telecomunicazioni, Lavoro e Cooperazione, riunitasi nelle **giornate di giovedì 4 e venerdì 5 giugno uu.ss.**, mi pregio di effettuare il presente riferimento, con specifico riguardo alla tematica inerente la costituzione della Centrale Rischi Sammarinese nonché in merito all'Elenco dei grandi debitori e dei grandi rischi delle banche.

A tal riguardo, premetto che le suddette tematiche sono strettamente connesse alle istanze d'Arengo n. 34 (Centrale Rischi) e n. 35 (Elenco dei grandi debitori) del 2 aprile 2017, approvate dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 13 settembre 2017, aventi ad oggetto argomenti tra loro collegati, in quanto entrambe attinenti al più generale ambito dei rischi assunti dagli intermediari finanziari nella concessione del credito.

Al riguardo, preciso in via preliminare che, in materia di controllo dei rischi creditizi, il vigente quadro normativo assegna alla Banca Centrale la vigilanza sui profili tecnici degli intermediari finanziari e quindi, in particolare, anche sulla regolamentazione e controllo delle modalità organizzative e operative di concessione del credito, in quanto concorrenti al mantenimento della sana e prudente gestione dei singoli intermediari (banche ed altri soggetti autorizzati alla concessione dei prestiti) e quindi alla stabilità del sistema finanziario.

La Centrale Rischi e l'Elenco dei grandi debitori sono peraltro collegati anche per la comune afferenza al tema della conoscibilità dei dati relativi alle esposizioni creditizie degli intermediari nei confronti della clientela, seppur con fruitori e finalità diverse.

In relazione a quanto precede, sono quindi a esporre nell'ambito del presente riferimento lo stato dei lavori relativi alle istanze d'Arengo sopra citate.

L'istanza N. 34, richiedente l'attivazione della Centrale Rischi, è stata presentata il 2 aprile 2017, discussa e approvata dal Consiglio Grande e Generale il 13 settembre 2017, con una deliberazione che ha impegnato *"....il Congresso di Stato ad intraprendere, nell'ambito delle sue competenze, i provvedimenti conseguenti..."*.

Tuttavia, la descritta discussione ed approvazione dell'istanza in oggetto è avvenuta successivamente all'emanazione della Legge n. 94 del 7 agosto 2017, con la quale all'articolo 23,

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

richiamando l'Ordine del Giorno approvato in data 20 dicembre 2016, era già stata disposta l'attivazione della Centrale Rischi (di seguito definita anche CR), da completare entro la data del 30 settembre 2017.

In data 28 settembre 2017, coerentemente a quanto previsto dalla predetta Legge 94/2017, Banca Centrale ha emanato il Regolamento 2017-04 con il quale, tra l'altro, è stato dato avvio, con decorrenza **30 settembre 2017**, ai flussi di ritorno della CR da BCSM agli intermediari segnalanti, consentendo quindi la piena operatività della Centrale Rischi sul territorio nazionale sammarinese.

Per quanto attiene alla disciplina della Centrale Rischi, è opportuno precisare che la stessa è qualificata in norme di rango primario, quale la Legge 165 del 17 novembre 2005 (LISF), così come nella regolamentazione secondaria emanata dalla Banca Centrale (Circolare 2015-02), attuativa della citata norma primaria.

In particolare, l'articolo 50 della LISF (Servizio di Centralizzazione delle informazioni sui rischi creditizi) qualifica la competenza in materia di Centrali Rischi in capo alla Banca Centrale, a cui delega la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Servizio.

In data 30 dicembre 2015, in attuazione della suddetta riserva di legge, BCSM ha emanato la Circolare 2015-02 che costituisce tuttora, con le successive modifiche e integrazioni, il quadro regolamentare di riferimento per la Centrale Rischi.

Per completezza informativa, preciso che l'emanazione della regolamentazione descritta da parte di BCSM rappresenta la conclusione di un lavoro intenso e prolungato svolto dalla medesima BCSM per la determinazione dell'architettura tecnico- informativa del servizio, così come per la definizione delle sue modalità operative. La circolare emanata a dicembre 2015 aveva inizialmente previsto, in particolare, l'avvio al 31 marzo 2016 dell'inoltro a BCSM dei dati relativi alle esposizioni creditizie da parte di tutti gli intermediari autorizzati all'erogazione dei finanziamenti e il successivo termine del 30 settembre 2016, concordato con il sistema bancario, per i flussi di ritorno ai soggetti segnalanti, ossia il secondo e definitivo passaggio necessario per la piena operatività della Centrale Rischi.

Nel quarto trimestre 2016, la Governance di periodo di BCSM ha provveduto alla emanazione del Regolamento 2016-03 con il quale, tra l'altro, è stato sospeso l'invio dei flussi di ritorno fino al completamento dell'analisi di impatto dell'*Asset Quality Review*.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Tale sospensione si è protratta, come sopra descritto, fino al successivo 30 settembre 2017; nel periodo descritto gli intermediari hanno continuato a segnalare dati alla CR, ma non hanno ricevuto alcun flusso di ritorno da BCSM.

Al 31 dicembre 2019, dopo oltre due anni di piena operatività della CR, i principali dati operativi erano i seguenti:

- intermediari segnalanti: 12
- ammontare crediti segnalati (valore utilizzato): euro 3.396.030.218;
- numero esposizioni segnalate 32.692;¹
- numeri codici CR (soggetti) segnalati: 15.888;
- numero richieste di Prima informazione pervenute alla CR nel corso del 2019: 2.991

In relazione a quanto precede, si può quindi affermare che la citata istanza d'Arengo n. 34 del 2 aprile 2017 è stata completamente attuata.

L'istanza d'Arengo n. 35, richiedente la comunicazione ai soggetti autorizzati dell'elenco dei grandi debitori e dei grandi rischi delle banche, è stata presentata il 2 aprile 2017, discussa e approvata dal Consiglio Grande e Generale il 13 settembre 2017, con una deliberazione che ha impegnato *"...il Congresso di Stato ad intraprendere, nell'ambito delle sue competenze, i provvedimenti conseguenti..."*.

L'istanza descritta è strettamente correlata con la precedente, in quanto nel testo si premette che la richiesta è operata *"in attesa"* della attivazione della Centrale Rischi. L'obiettivo dell'istanza è quindi quello di fornire, in assenza della CR, informazioni ai soggetti autorizzati relativamente ai "grandi debitori" e ai "grandi rischi" delle banche.

Su un piano strettamente formale, la Centrale Rischi non tratta esclusivamente i dati richiesti dall'istante, ma fornisce informazioni sulle esposizioni creditizie superiori ad una certa soglia minima che a loro volta determinano, per dimensione, i possibili aggregati richiamati dagli istanti.

Alla luce di quanto sopra, si può quindi ritenere, in ragione delle considerazioni espresse e dei dati comuni alle due istanze (tra cui la data di presentazione e il nominativo del primo firmatario), che l'istanza n. 35 sia stata avanzata per chiedere di fornire ai soggetti autorizzati un corredo informativo simile a quello della Centrale Rischi nelle more dell'attivazione di quest'ultima.

¹ Si intende il numero di record totali segnalati alla data di riferimento.



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

Tenuto conto che al termine del medesimo mese in cui è stata approvata l'istanza (settembre 2017) la Centrale Rischi è stata avviata in maniera completa, l'istanza n. 35 può essere considerata come attuata per il venir meno delle condizioni per le quali è stata presentata (assenza della Centrale Rischi).

IL SEGRETARIO DI STATO
- Marco Gatti -

